



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

SETTORE ATTIVITA' SOCIALI E SCOLASTICHE



Regolamento Comunale del Servizio Nido d'Infanzia

Approvato con deliberazione C.C. n. 83 del 29/09/2009, esecutiva ai sensi legge

TITOLO I - OGGETTO

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

TITOLO II – I NIDI D’INFANZIA COMUNALI

ART. 2 - FORMA DI GESTIONE

ART. 3 - CALENDARIO SCOLASTICO, ORARIO E FUNZIONAMENTO

ART. 4 - CRITERI DI AMMISSIONE: GENERALITA’

ART. 5 - CRITERI DI AMMISSIONE: PUNTEGGI

ART. 6 - GRADUATORIE

ART. 7 - FREQUENZA

ART. 8 - SERVIZIO REFEZIONE

ART. 9 - RINUNCE

ART. 10 - RETTE DI FREQUENZA

ART. 11 - GLI ORGANI DI PARTECIPAZIONE

ART. 12 - L’ASSEMBLEA DEI GENITORI E DEGLI OPERATORI

ART. 13 - IL CONSIGLIO

TITOLO III - NORME FINALI

Art. 14 - NORMA FINALE

TITOLO I

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, nel quadro delle disposizioni di cui alla L.R. n° 26.04.2002 n° 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, e al relativo Regolamento di esecuzione approvato con delib. G.R.T. n° 787 del 4.08.2003, nonché al Regolamento Comunale dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia, disciplina il funzionamento del Servizio Nido d’Infanzia “Primo Volo” del Comune di Altopascio.

TITOLO II

I NIDI D’INFANZIA COMUNALI

Art. - 2 Forma di gestione

1. Il Comune di Altopascio gestisce in economia i nidi d’infanzia di cui ha la diretta titolarità ai sensi dell’art. 113, lettera a), del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

Art. 3 - Calendario scolastico, orario e funzionamento

1. Il Nido d’Infanzia comunale è aperto in via preferenziale nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 14,00. Sono previsti comunque prolungamenti di orario nel pomeriggio, organizzando il servizio in moduli differenziati, disposti con provvedimento da parte del Funzionario Responsabile del Settore Attività Scolastiche, Sociali e Sport. Durante la fase di inserimento, al fine di consentire l’adeguato ambientamento dei bambini, verrà osservato un orario funzionale a questo scopo.
2. Il Nido d’Infanzia “Primo Volo” è organizzato in sezioni, e può ammettere un numero massimo di bambini secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Regionale di esecuzione approvato con delib. G.R.T. n° 787 del 4.08.2003.
3. Il Nido d’Infanzia inizia la propria attività la prima settimana di settembre e termina il 31 luglio di ogni anno. L’inserimento dei bambini, di norma, inizia dalla seconda o terza settimana di settembre, in base al numero dei bambini ancora in età utile frequentanti l’anno precedente.
4. Annualmente il Funzionario Responsabile del Settore stabilisce, con proprio atto e conformemente al calendario previsto a livello regionale per le scuole statali, il calendario delle festività e delle vacanze natalizie e pasquali.
5. L’Amministrazione si riserva la possibilità di operare, nel caso di situazioni contingenti, variazioni di orario inerenti la funzionalità del servizio.

Art. 4 - Criteri di ammissione: generalità

1. Ogni anno il Funzionario Responsabile del Settore Attività Scolastiche, Sociali e Sport, determina, con specifico atto, il numero massimo dei posti disponibili tenendo conto dei limiti previsti dal Regolamento Regionale di esecuzione approvato con delib. G.R.T. n° 787 del 4.08.2003. Il numero massimo dei posti disponibili potrà essere modificato in aumento o diminuzione, anche in casi di urgenza /emergenza, dal Funzionario Responsabile del Settore Attività Scolastiche, Sociali e Sport in relazione agli spazi effettivi a disposizione nel nido d'infanzia.
2. Conformemente al comma 1 dell'art. 11 del Regolamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia, possono essere ammessi alla frequenza delle strutture educative per la prima infanzia tutti i bambini e le bambine in età utile residenti nel Comune di Altopascio, fatto salvo il caso della mancanza di domande di residenti come disciplinato dal comma 2 dello stesso art. 11. Le domande di ammissione devono essere presentate al Comune di Altopascio con le modalità ed i tempi definiti dall'apposito bando. Nel termine di scadenza previsto dal bando si accettano le domande di ammissione per i bambini che risultano in regola con i requisiti di ammissibilità.
3. Negli stessi termini dovranno essere presentate, pena la decadenza dal posto assegnato, le domande di rinnovo di ammissione dei bambini già frequentanti.
4. E' previsto l'aggiornamento e la revisione della graduatoria di cui al bando suddetto.
5. Scaduti i termini di presentazione, non sono ammesse modifiche od integrazioni delle domande.
6. Ad ogni domanda, sulla base di quanto dalla stessa desumibile, sarà assegnato un punteggio complessivo scaturente dalla somma degli elementi previsti dal Bando di ammissione al Nido d'Infanzia di cui al successivo art. 5.
7. Nel caso in cui, completate le assegnazioni dei posti ai sensi del successivo art. 6, presso il Nido d'Infanzia si riscontri ancora disponibilità di posti, il Funzionario Responsabile del Settore dispone la riapertura dei termini di presentazione delle domande per il servizio/servizi interessato/i.
8. Relativamente alla presentazione delle domande di ammissione al Nido d'Infanzia si confermano le condizioni previste dall'art. 11 del Regolamento Comunale dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e in particolare riguardo alla residenza nel Comune di Altopascio deve risultare effettiva entro la data di scadenza del Bando di ammissione al Nido d'Infanzia.
9. Qualora nel corso dell'anno educativo l'utente trasferisca la propria residenza in altro Comune, il mantenimento del posto è concesso nell'eventualità che non ci siano bambini in lista di attesa residenti nel Comune di Altopascio.

Art. 5 - Criteri di ammissione: punteggi

1. Ogni anno la Giunta prima della apertura delle iscrizioni, approva il Bando di ammissione al servizio comunale Nido d'Infanzia con allegata la tabella delle condizioni e dei punteggi per la composizione della graduatoria di accesso al Nido d'Infanzia approvata dal Consiglio Comunale.
2. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si valuta la famiglia nucleare (bambino per cui si richiede l'iscrizione al Nido d'Infanzia ed i relativi genitori legittimi, naturali, adottivi o affidatari). Nel caso di genitori separati con affidamento ad un solo genitore, il nucleo familiare di riferimento è costituito dal figlio/i e dal genitore affidatario. La valutazione è effettuata con riferimento alla situazione esistente alla data della domanda di accesso al servizio.
3. I punteggi alle domande presentate sono attribuiti solo da quanto dichiarato dal richiedente e dalle documentazioni presentate entro il termine indicato nel Bando comunale di ammissione al Nido d'Infanzia.
4. Il punteggio viene attribuito solo con riferimento alla documentazione presentata. Non si considerano le dichiarazioni che si riferiscono a fatti che dovranno ancora accadere.

Art. 6 - Graduatorie

1. La graduatoria di ammissione è redatta a cura del Funzionario Responsabile del Settore Attività Sociali, Scolastiche e Sport sulla base dei punteggi attribuiti ai sensi del precedente art. 5. In caso di assegnazione dello stesso punteggio a più domande, la collocazione in graduatoria sarà effettuata osservando, in ordine, i seguenti criteri di precedenza:
 - a) maggior numero di figli in età prescolare;
 - b) fratelli già frequentanti negli anni precedenti il Nido d'Infanzia comunale;
 - c) minore età del bambino di cui si chiede la frequenza al Nido d'Infanzia comunale.
2. La graduatoria sarà affissa per quindici giorni all'Albo Pretorio del Comune di Altopascio. Coloro che ritenessero errato o incongruo il punteggio assegnato potranno presentare, entro il periodo di pubblicazione, motivato ricorso in carta semplice al Funzionario Responsabile del Settore Attività Sociali, Scolastiche e Sport. Esaminati i ricorsi e sentito il parere del Consiglio del Nido d'Infanzia di cui al successivo art. 13, il Funzionario Responsabile curerà la redazione e la pubblicazione della graduatoria definitiva, in funzione dei ricorsi accolti. Verranno così assegnati, secondo l'ordine di punteggio, tanti posti quali sono quelli disponibili ed i bambini che resteranno esclusi dall'ammissione sono inclusi in lista di attesa, così da consentire il loro graduale ed automatico inserimento nei posti rimasti liberi per rinunce o ritiri degli aventi diritto. A questa operazione provvede il Settore Attività Sociali, Scolastiche e Sport. La rinuncia al posto assegnato comporta la cancellazione dalla graduatoria di accesso. Ai sensi del Capo II

della L. n° 241/1999 e successive modifiche ed integrazioni è garantito, nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196, il diritto di accesso ai documenti utilizzati per la formazione delle graduatorie.

Art. 7 - Frequenza e tutela sanitaria

1. La frequenza dei bambini deve avere carattere di continuità. Pertanto le assenze ingiustificate che si prolunghino per un periodo superiore ai 10 giorni di apertura del Servizio daranno luogo a dimissione. Si dà luogo altresì a dimissioni nel caso di inadempienze ingiustificate nel versamento delle rette di frequenza per almeno due mesi consecutivi.
2. Non possono essere ammessi a frequentare bambini che presentano malattie infettive o trasmissibili in atto. E' inoltre previsto l'allontanamento dal Nido d'Infanzia qualora il bambino presenti:
 - a) febbre con temperatura ascellare superiore a 37,5 °C o rettale superiore a 38 °C;
 - b) diarrea (scariche con feci liquide o di diminuita consistenza);
 - c) vomito (due o più episodi nella stessa giornata);
 - d) congiuntiva rosea o rossa con secrezione oculare bianco/gialla, palpebre appiccicose al risveglio, dolore ed arrossamento della cute circostante;
 - e) eruzione cutanea;
 - f) pediculosi: si fa riferimento alla normativa vigente.
3. La riammissione di bambini allontanati per le ragioni sopra specificate potrà aver luogo, anche se l'assenza è stata inferiore a cinque giorni, dietro presentazione di certificato del medico curante attestante l'idoneità alla frequenza e l'avvenuta esecuzione degli eventuali specifici trattamenti. In ogni caso la riammissione al Nido d'Infanzia dopo cinque giorni di assenza per malattia è subordinata alla presentazione di certificato redatto dal medico curante attestante l'idoneità alla frequenza.
4. All'atto dell'inizio della frequenza dovrà essere esibita apposita certificazione rilasciata dal medico pediatra della ASL attestante l'avvenuta esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie o che la mancata o incompleta somministrazione delle vaccinazioni è riconducibile alla tutela della salute del bambino. L'ammissione è consentita anche in assenza delle certificazioni di cui al precedente periodo: in tal caso il Comune, ai sensi del D.P.R. 29.01.1999, n° 355, darà entro cinque giorni notizia alla ASL, per quanto di competenza, dell'inosservanza dell'obbligo vaccinale. La famiglia sarà in ogni caso informata che l'ingiustificata inosservanza dell'obbligo vaccinale può comportare la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria.
5. Non sono ammessi alla frequenza, con l'eccezione dei soggetti con handicap, bambini temporaneamente portatori di apparecchi (gessati o in materiale sintetico, docce, tutori, stecche

di Zimmer, bendaggi, ecc.) nel caso influiscano sulla normale sicurezza dell'equilibrio e della deambulazione o che possano comunque ridurre, nell'ambiente Nido d'Infanzia, la sicurezza del portatore e/o degli altri bambini frequentanti.

6. Le assenze dovute a motivi diversi dalla malattia dovranno essere comunicate in forma scritta antecedentemente o contestualmente all'inizio dell'assenza.

Art. 8 - Servizio refezione

1. Il servizio di refezione è organizzato dall'Amministrazione Comunale tramite il Settore Attività Sociali, Scolastiche e Sport, predisponendo un menu adatto all'età dei bambini frequentati, redatto da un Medico specialista in Scienze dell'Alimentazione.
2. Il menù ogni anno viene portato a conoscenza dei genitori attraverso incontri informativi per una corretta divulgazione degli aspetti legati ad una sana alimentazione.

Art. 9 - Rinunce

1. La famiglia del bambino può in qualunque momento rinunciare al posto, previa comunicazione scritta al Settore Attività Sociali Scolastiche e Sport. Tale comunicazione avrà effetto, anche per quanto attiene il pagamento della retta, dal mese successivo a quello di presentazione della comunicazione scritta di rinuncia.
2. In conseguenza della presentazione di rinuncia si procede all'inserimento dei bambini rimasti in lista d'attesa.
3. Le rinunce effettuate nel mese di giugno o luglio comportano ugualmente la corresponsione da parte delle famiglie delle rette in misura ridotta di 2/3, in quanto in questi due mesi non è possibile effettuare nuovi inserimenti di bambini.

Art. 10 - Rette di frequenza

1. L'Amministrazione Comunale determina con apposito provvedimento, le rette da pagarsi a titolo di compartecipazione al costo del servizio da corrispondere anticipatamente entro i primi 10 giorni di ogni mese, a questo si aggiunge un importo giornaliero a titolo di buono pasto effettivamente consumato. Comunque ogni due anni con atto del Responsabile del Settore Attività Sociali, Scolastiche e Sport l'importo della retta di frequenza, che non ha subito modifiche durante il biennio, viene adeguato in base al valore dell'indice ISTAT.
2. L'utente non è tenuto al pagamento della retta di frequenza per i periodi e nel caso in cui il Nido d'Infanzia, per problemi organizzati o strutturali diversi, non sia temporaneamente in grado di accogliere bambini in normali condizioni psico-fisiche o nel caso di mancata frequenza riconducibile al comma 5 dell'art. 7.

3. Il periodo di frequenza del Nido d'Infanzia è individuato nell'intervallo temporale tra il mese di settembre e il mese di luglio del successivo anno. Le assenze per almeno 15 giorni continuativi determinano un abbattimento dell'importo della retta pari a 1/3 (un terzo) della stessa. Le rinunce e dimissioni effettuate nel mese di giugno e luglio comportano ugualmente il pagamento della retta mensile nella forma ridotta di 2/3 (due terzi).
4. Sono previste forme di esenzione dell'importo della retta mensile su presentazione di specifica richiesta al Settore Attività Sociali, Scolastiche e Sport del Comune di Altopascio, che valuterà se sussistono i requisiti, la verifica di quest'ultimo viene effettuata secondo le disposizioni del D.Lgs. 13.03.1998, n.109 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 11 - Gli Organi di partecipazione

1. Sono organi della partecipazione:
 - a) l'Assemblea del Nido d'Infanzia;
 - b) il Consiglio del Nido d'Infanzia.
2. Per quanto attiene alle modalità di partecipazione e gli ambiti di intervento si fa riferimento, per quanto applicabile, all'art. 10 del Regolamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia.

Art. 12 - L'Assemblea dei genitori e degli operatori

1. Il Comune organizza almeno due volte all'anno, presso il Nido d'Infanzia, l'Assemblea dei genitori dei bambini iscritti e degli operatori per esaminare i temi generali propri dell'organizzazione e del funzionamento del servizio, nonché sul processo di realizzazione del progetto educativo.
2. Nella prima riunione dell'Assemblea saranno eletti i rappresentanti del Consiglio del Nido d'Infanzia. I rappresentanti restano in carica per tutta la durata dell'anno educativo e possono essere rieletti.

Art. 13 - Il Consiglio del Nido d'Infanzia

1. Il Consiglio del Nido d'Infanzia promuove la partecipazione delle famiglie alla vita del servizio ed elabora proposte sul suo funzionamento.
2. Il Consiglio del Nido d'Infanzia è composto componenti così ripartiti:
 - n° 1 rappresentante dei genitori di ogni singola sezione;
 - n° 1 rappresentante degli operatori;
 - n° 1 rappresentante dell'Amministrazione Comunale.
3. Il Consiglio del Nido d'Infanzia elegge il proprio Presidente nell'ambito dei rappresentanti dei genitori.

4. Il Consiglio del Nido d'Infanzia esprime pareri facoltativi sul progetto organizzativo e educativo del Servizio.
5. Il Consiglio del Nido d'Infanzia redige annualmente una relazione di sintesi del lavoro svolto nell'anno, da presentare al Funzionario Responsabile del Settore Attività Sociali, Scolastiche e Sport, nella quale vengono individuati i punti forti e quelli da sviluppare relativi al Servizio per la Prima Infanzia.

TITOLO III

NORME FINALI

Art. 14 - Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative in materia.